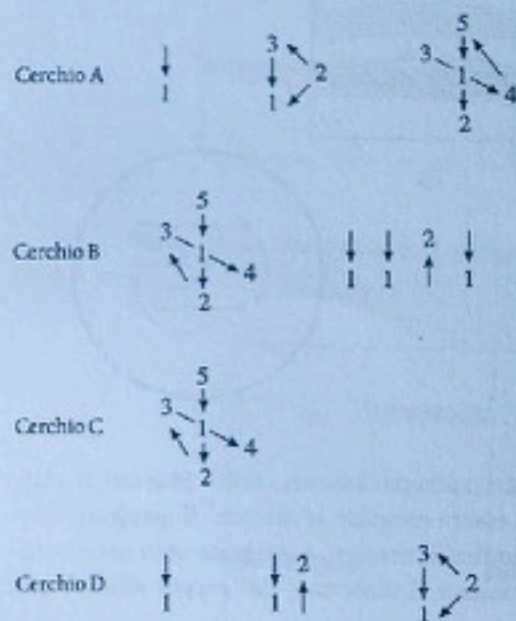
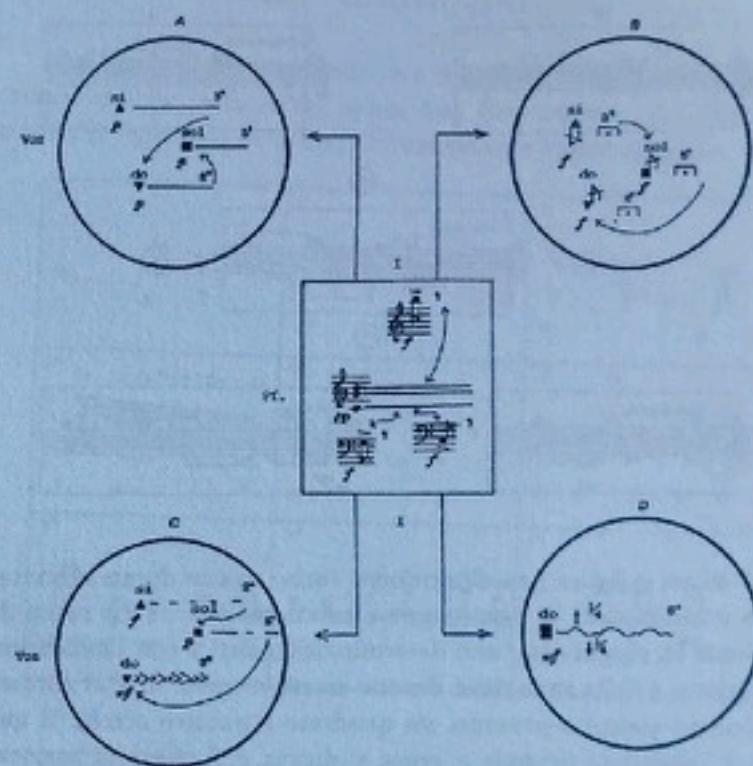


solo dal pianoforte, che lo attacca all'inizio del brano, e va ripetuto per tutto il tempo. È una base alla quale si sovrapporrà la parte della voce. I quattro cerchi contengono un materiale aleatorio per le altezze, ma in compenso le figure hanno le durate indicate in secondi con l'eccezione di quelle che saranno eseguite il più rapidamente possibile. Per quanto riguarda l'esecuzione di queste strutture, il pianoforte leggerà il quadrato e successivamente la voce interpreterà, su questa base e nell'ordine che si desidera, il contenuto dei cerchi, che saranno ripetuti fino alla scelta del punto finale.

Il sistema di misura o di divisione del tempo può essere indicato come segue nel prossimo esempio<sup>(1)</sup>:



(1) Jesús Villa-Roja, *Lectura musical 1º*, Real Musical, Madrid.



Jesús Villa-Roja, *Lectura Musical 1º*, Ed. Real Musical, Madrid.

In alcuni centri educativi, gli studi sul suono e sulla sua rappresentazione grafica hanno permesso di conoscere l'interrelazione tra l'elemento sensoriale e artistico che i bambini manifestano all'ascolto della musica. L'impiego del segno in senso didattico svela alcuni aspetti che diversamente rimarrebbero in secondo piano. In alcuni lavori sul suono e sulla grafia compiuti nel Laboratorio Pedagogico dell'Istituto Musicale A. Peri di Reggio Emilia, durante la direzione di Armando Gentilucci, venivano studiate le risposte dei bambini relati-



21. QUATTRO STUDI IN CAMPO  
INFRACROMATICO

I.

La mezza stanghetta a inizio di rigo indica il punto d'inizio della lettura.  
Il segno  $\frac{1}{2}$  indica un'alterazione ascendente inferiore al  $\frac{1}{2}$ .

Il segno — preposto alla diteggiatura indica una sostituzione impercettibile del dito.  
Le indicazioni di altezza vanno intese approssimativamente.

Steppare l'arco bruscamente e con malagrazia.